



SERVIZIO Capo di Gabinetto, Coord.Dip.to Pianificazione Urbanistica, Coord.Dip.to Ambiente

ASSESSORATO Sindaco, Assessore all'Igiene della

ORIGINALI

Proposta di delibera prot. n° 5h del 23/06/08

Categoria Classe Fascicolo

ESECUZIONE IMMEDIATA

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 873/

OGGETTO: Individuazione dell'area ai fini della localizzazione del termovalorizzatore da realizzare nel territorio del Comune di Napoli ai sensi dell'art.8 del D.L.n.90/2008.

Il giorno 23 GIU. 2008 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta

Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 14 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

?

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

Assente

GENNARO MOLA

?

LUIGI SCOTTI

?

FERDINANDO DI MEZZA

?

GIOIA MARIA RISPOLI

?

LUIGI IMPERLINO

?

MARIO RAFFA

Assente

GIORGIO NUGNES

?

FELICE LAUDADIO

?

NICOLA ODDATI

Assente

AGOSTINO NUZZOLO

?

GENNARO NASTI

?

ENRICO CARDILLO

?

GIULIO RICCIO

?

ALFREDO PONTICELLI

?

VALERIA VALENTE

?

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza Sindaco Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune dr. Alfonso De Stefano

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

La Giunta, su proposta del Sindaco e dell'Assessore all'Igiena della Città.

Premesso che con il decreto legge n.90 del 23 maggio 2008 sono state previste "Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile";

Che, in particolare, al fine di raggiungere un'adeguata capacità complessiva di smaltimento dei rifiuti prodotti nella regione Campania, all'art. 8 del suddetto decreto legge, è stato stabilito che *"(...) il Sottosegretario di Stato è autorizzato alla realizzazione di un impianto di termovalorizzazione nel territorio del comune di Napoli, mediante l'applicazione delle migliori tecnologie disponibili a salvaguardia della salute della popolazione e dell'ambiente. Il sindaco del comune di Napoli individua, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il sito del predetto impianto. In caso di mancato rispetto del predetto termine di trenta giorni, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, delibera, in via sostitutiva, circa l'individuazione del sito da destinare alla realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione, anche in deroga alle previsioni edilizie ed urbanistiche vigenti."*

Che l'Amministrazione comunale di Napoli, dopo aver provveduto alla approvazione delle isole ecologiche con delibera di Giunta 934 del 16.2.2006 e 712 del 23.4.2008 e all'approvazione dell'impianto di compostaggio nella zona orientale ex ICM con delibera di Giunta 3335 del 14.9.2005, intende affrontare gli adempimenti che la legge le assegna ponendo in atto un'azione organica, specie sotto il profilo urbanistico, affinché il nuovo impianto sia concepito quale importante tassello di una più ampia strategia di riqualificazione territoriale;

Che i criteri a cui tale azione intende ispirarsi sono i seguenti:

- Il termovalorizzatore e gli impianti per la raccolta differenziata sono attrezzature indispensabili alla città, per il governo del ciclo finalizzato allo smaltimento dei rifiuti;
- gli impianti devono rappresentare una importante risorsa per lo sviluppo della città;
- perchè questo obiettivo possa conseguirsi è necessario che la definizione delle caratteristiche degli impianti di cui si tratta, la loro localizzazione, l'assetto urbanistico previsto per il territorio che li ospiterà e le modalità della loro gestione rappresentino elementi coerenti di un programma capace di determinare un positivo


IL SEGRETARIO GENERALE

equilibrio tra efficienza produttiva e qualità ambientale, nella prospettiva di sviluppo delineata dal nuovo piano regolatore generale;

Che, nell'adempiere al compito che il suddetto decreto pone in capo al sindaco di Napoli, La Giunta comunale intende anche individuare gli elementi utili e necessari ai fini della formazione e realizzazione di un programma più ampio e organico di iniziative nei territori interessati, che siano da supporto ai nuovi impianti e al tempo stesso ne valorizzino al massimo le potenzialità;

Che, a tale scopo, il Dipartimento Pianificazione Urbanistica è stato incaricato di predisporre uno studio che avesse, fra l'altro, i seguenti contenuti:

- individuazione dei criteri, coerenti con la disciplina urbanistica vigente, per la localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione;
- indicazione del sito che meglio corrisponde ai suddetti criteri;
- delineazione dello scenario urbanistico del territorio interessato;

Che il Dipartimento Pianificazione Urbanistica ha elaborato detto studio nel quale sono definiti - in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione - i criteri urbanistici per la localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione;

Che tali criteri urbanistici possono essere così riepilogati:

- a) coerenza con la destinazione che la disciplina urbanistica vigente attribuisce all'area;
- b) dimensioni dell'area;
- c) accessibilità;
- d) facilità di acquisizione dell'area e tempi prevedibili per tale acquisizione;
- e) distanza dai centri abitati;
- f) insussistente o, comunque, modesta necessità di interventi di bonifica in relazione alle caratteristiche dell'impianto ed agli interventi necessari per realizzarlo;

Che il Dipartimento Pianificazione Urbanistica, sulla scorta di tali criteri, ha condotto una indagine dettagliata al fine di individuare, sul territorio comunale, le aree ritenute idonee per la localizzazione del termovalorizzatore;

Che, ovviamente, tale individuazione è avvenuta esclusivamente sulla base dei criteri sopra esposti, atteso che altre valutazioni - come la valutazione ambientale strategica (Vas) o la valutazione di impatto ambientale (Via), a seconda della modalità di intervento che si

h

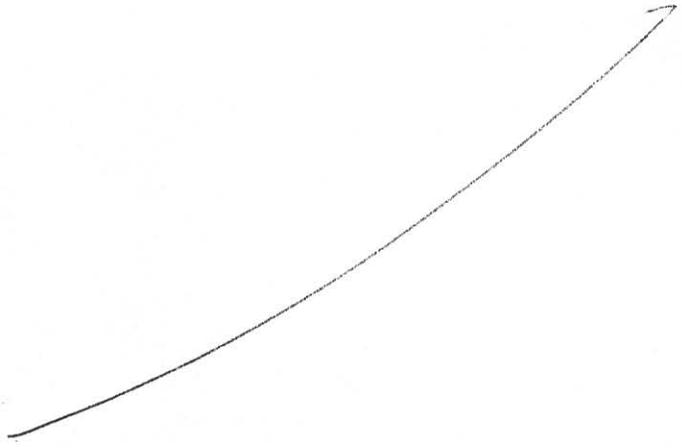
seguirà - dovranno essere successivamente condotte dal soggetto che ha il compito di realizzare l'opera, fermo restando che, naturalmente, i risultati di queste ulteriori valutazioni dovranno offrire la massima garanzia per la salute dei cittadini e la salubrità dell'ambiente;

Che, comunque, l'Amministrazione Comunale di Napoli intende operare affinché la presenza degli impianti esistenti e la collocazione del nuovo impianto, determinino processi di riforma territoriale capaci di annullare i disagi che gli impianti stessi potrebbero eventualmente procurare e ne valorizzino invece le potenzialità, in un'ottica che miri a coniugare efficienza produttiva e qualità ambientale;

Che, alla luce delle considerazioni sopra svolte, tra le aree individuate nello studio elaborato dal Dipartimento Pianificazione Urbanistica, ai fini della localizzazione del termovalorizzatore da realizzare nel territorio del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 8 del decreto legge n. 90 del 23 maggio 2008, l'Amministrazione ha ritenuto quella di via Scarfoglio, ubicata nella municipalità di Bagnoli-Fuorigrotta la più idonea: la destinazione di Prg (Variante occidentale) dell'area è la seguente: zona nD-produzione di beni e servizi. Tale area, pianeggiante e di forma regolare, raggiunge la dimensione adeguata unitamente all'area frontistante, rispetto alla via Scarfoglio, classificata dal Prg come nE-area agricola. Si tratta tuttavia di uno scampolo di agricoltura residuale incuneato nel tessuto formato da una diffusa presenza di stabilimenti produttivi. Le due aree, separate/unite dalla via Scarfoglio raggiungono complessivamente la dimensione di circa 5 ettari, consentendo, opportunamente integrate funzionalmente, la realizzazione della struttura principale sull'area più grande (il termovalorizzatore vero e proprio) e le aree di servizio sull'area più piccola. Relativamente ai vincoli ambientali le due aree rientrano nel piano paesistico di Agnano-Camaldoli e sono assoggettate a zona P.I. - protezione integrale. E' da precisare che le aree circostanti, come questa inserite nell'insediamento produttivo di Pisciarelli, non sono assoggettate a norma di protezione integrale. Tale circostanza fa ritenere ammissibile la deroga alla norma del Piano paesistico - che, come consente il d.l.n.90/2008, dovrà essere data dall'Autorità competente - al fine di realizzare interventi, peraltro ammessi dalla sopravvenuta disciplina urbanistica comunale. L'Accessibilità è garantita dalla vicina uscita Agnano della tangenziale di Napoli. L'area principale risulta dismessa; quella frontistante è occupata da esigui insediamenti agricoli. L'area è collocata in un insediamento produttivo, con una densità abitativa molto bassa;

IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: Deliberazione di Giunta n° 873 *ofer* **23 GIU. 2008**



LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
RRS

IL SEGRETARIO GENERALE
[Handwritten Signature]



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 54 DEL 23/6/08, AVENTE AD OGGETTO: **Individuazione dell'area ai fini della localizzazione del termovalorizzatore da realizzare nel territorio del Comune di Napoli ai sensi dell'art.8 del D.L.n.90/2008.**

Il Capo di Gabinetto e i Coord.ri dei Dip.ti Pianificazione Urbanistica e Ambiente esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: *Favorevole.*

Addi 27/6/08

[Handwritten signature]

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

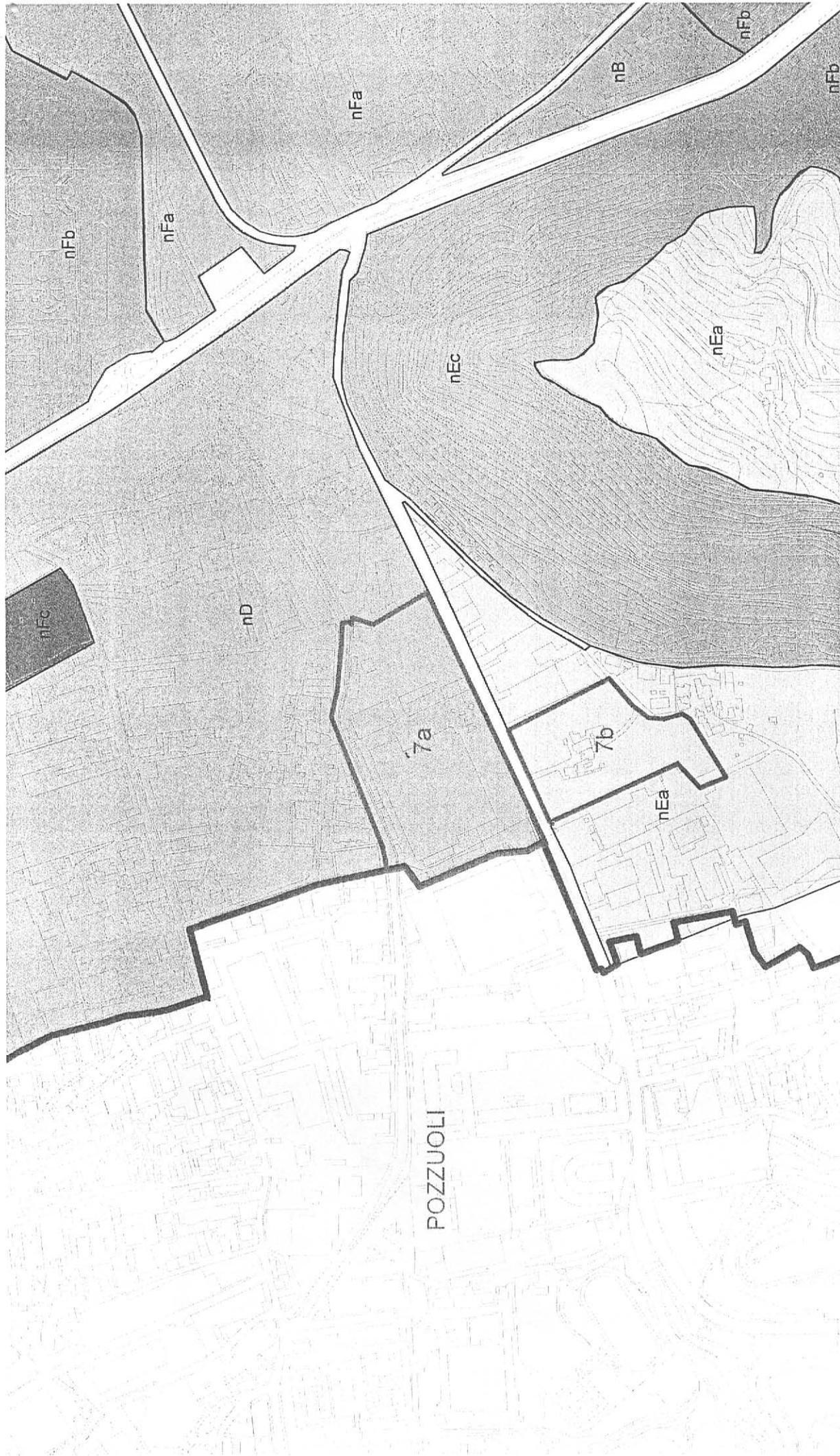
Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:

Trattarsi di adempimento richiesto dal D.L. 90/08 in capo al simbolo.
Compta all'organo esecutivo comunale determinazioni in materia.

Nepi, 23/6/08

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO:
Il Sindaco
RRS



nB - Agglomerati urbani di recente formazione
nD - Insediamenti per la produzione di beni e servizi

nE - Componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio
nEa - Aree agricole
nEb - Aree incolte produttive
nEc - Aree boscate

nF - Attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale
nFa - Parchi
nFb - Strutture pubbliche o di uso collettivo
nFc - Impianti tecnologici

Deliberazione di G. C. n. 873..... del 23/06/08 composta da n. 9.... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 1....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/6/08 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 873..... del 23/6/08

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 1..... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.